

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Marketing e Management Internazionale

Art. 1 Denominazione del Corso di Laurea

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea in **Marketing e Management Internazionale** (d'ora in poi Corso di Laurea), appartenente alla Classe LM-77 delle lauree in Scienze Economiche

Art. 2 Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di laurea

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e fatte salvo le determinazioni dell'Ateneo conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid 19.
2. Il Corso di Laurea afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso di laurea è il Consiglio di Corso di Studi di Economia Aziendale e Management (Consiglio di CdS).
4. Le competenze di dette strutture, in merito all'organizzazione del Corso di Laurea, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso di Laurea al fine del rilascio del titolo.

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il Corso di Laurea è ad accesso non programmato.
2. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Management Internazionale è richiesto il possesso della Laurea in una delle classi L-18 ed L-17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero. Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso, è richiesto il possesso di un livello adeguato di conoscenze di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.
3. Nel caso di laurea in classi diverse dalla L-18 ed L-17, è necessario, oltre alla conoscenza della lingua inglese equivalente almeno al livello B1, aver

conseguito un numero minimo di Crediti Formativi Universitari in determinati Settori Scientifico-Disciplinari pari a:

- a. 33 CFU area aziendale (insieme dei settori s.s.d da SECS-P/07 a SECS-P/11 e SECS-P/13);
- b. 15 CFU area economica (insieme dei settori s.s.d da SECS-P/01 a SECS-P/06 e SECS-P/12);
- c. 18 CFU area giuridica (insieme dei settori s.s.d da IUS-01 a IUS-21);
- d. 12 CFU area statistico-matematica (insieme dei settori s.s.d da SECS-S/01 a SECS-S/06 e da MAT/01 a MAT/09).

4. L'ammissione alla Laurea Magistrale prevede la valutazione individuale delle conoscenze richieste in ingresso e dei requisiti curriculari; in particolare la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1. Una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore di Dipartimento, si occuperà di valutare periodicamente il curriculum dei candidati, verificando il possesso dei requisiti individuati dal bando.

5. Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al corso secondo le seguenti modalità, pubblicizzate nel bando, nel Manifesto degli Studi e sul sito web della Scuola:

- a) i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione.
- b) Per i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94, la Commissione provvederà a valutare l'adeguatezza della loro preparazione attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale. Il tutor potrà essere assegnato anche ai candidati che hanno una media superiore a 94 nel caso in cui il loro curriculum evidenzia situazioni peculiari che potrebbero potenzialmente rallentare il percorso formativo dello studente.

Articolo 4 **Struttura del Corso**

1. La durata legale del Corso di laurea è di due anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3. Il Corso di laurea si articola in 12 esami, verifiche per le abilità linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto dal contenuto originale).

- 4 L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, nel Manifesto degli studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica. Il corso prevede un anno comune e tre curriculum: un curriculum in Management Internazionale, un curriculum in Marketing e un curriculum in Innovation. L'articolazione dei curriculum è resa pubblica nella scheda SUA e sul sito di Dipartimento. Dopo un anno comune, in cui i discenti acquisiscono conoscenze avanzate negli ambiti del cross-cultural management, del business modelling, della gestione finanziaria delle imprese internazionali, della politica economica e dell'economia internazionale e completano la preparazione linguistica, gli studenti scelgono tra il curriculum in marketing, quello in management internazionale e quello in innovation. Il primo percorso è finalizzato a sviluppare conoscenze avanzate di marketing (SECS-P/08) affiancate da insegnamenti di discipline statistiche (SECS-S03) e giuridiche (IUS/04 e IUS/14). Il secondo percorso è focalizzato, invece, sulle problematiche che devono essere affrontate dai manager nelle scelte strategiche di internazionalizzazione; gli insegnamenti caratterizzanti e affini si focalizzano su problematiche quantitative di analisi di mercato (SECS-S/03), su discipline giuridiche (IUS/12 e IUS/13) e di management (SECS-P/08). Il terzo percorso è finalizzato a sviluppare competenze relative all'implementazione e gestione dell'innovazione attraverso insegnamenti caratterizzanti e affini che si focalizzano sugli aspetti gestionali (SECS-P/08), quantitativi relativi alla gestione dei dati utili all'implementazione dei processi di innovazione (SECS-S/03), e al diritto, con specifico riferimento alla protezione della proprietà intellettuale e alla gestione e tutela dei dati (IUS/04 e IUS/14). Comuni ai tre curriculum sono lo stage in azienda per 3 CFU (o attività sostitutive) e la tesi finale, di tipo sperimentale, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un docente correlatore.
- 5 Gli studenti all'atto della immatricolazione optano per il curriculum e possono modificare la propria scelta fino all'inizio del secondo anno. Coloro che scelgono il curriculum Innovation frequentano i corsi del I anno in inglese, in modo da sviluppare una preparazione coerente con il curriculum scelto, erogato appunto in lingua inglese, ferma restando la possibilità di modificare la propria scelta e la possibilità, per coloro che avevano optato per un curriculum diverso e intendono, invece, scegliere quello in Innovation, di accedere a quest'ultimo.
- 6 Il Piano degli studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5

Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6

Piano di studi Insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi, è riportato **nell'Allegato 1** al presente regolamento, e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Gli studenti iscritti al corso hanno la possibilità di concorrere per il Double Degree rilasciato ai Laureati che abbiano seguito il percorso della convenzione con l'Università di Vilnius. Gli studenti del percorso marketing hanno la possibilità di conseguire, oltre alla Laurea, il diploma di Master in Marketing and Integrated Communication; gli studenti del percorso Management hanno, invece, la possibilità di ottenere, oltre alla Laurea, il diploma di Master in International Business Economics and Management.
4. L'attivazione di nuovi Double Degree e modifica e funzionamento di quelli in vigore sono resi pubblici nella scheda SUA e attraverso il sito di Dipartimento e del Corso di studio.
5. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.
6. Gli studenti possono scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di secondo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 9, purché coerente con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione al Consiglio di Corso di Studio.
7. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 120 cfu previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Art. 7 Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della scuola.
2. Gli insegnamenti del corso di laurea sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in due semestri e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. Il corso di laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Art. 8 Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio.

Art. 9 Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di laurea con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 34.

Art. 10 Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.

2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. E' consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere), programmati dal docente all'interno dei periodi individuati nel calendario didattico, previo coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del Corso di studio.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Art. 11 Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.
4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di Double Degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le

Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

Art. 12 Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso di Laurea.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Art. 13 Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente.
2. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito 60 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e consegna dell'elaborato è di sei mesi
3. Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente (relatore).
4. La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in: un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.
5. Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente e per la valutazione della prova stessa saranno definiti nell'ambito del regolamento della Scuola.

6. La commissione, predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, e nominata dal Direttore del DISAQ, con valutazione unanime, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.
7. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione e possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto.
8. All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 7.
9. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate **nell'Allegato 2**.
10. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.
11. La seduta di proclamazione si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Art. 14 Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 30 CFU complessivi.

Art. 15 Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Laurea, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA e nel manifesto degli studi.

Art. 16 Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Laurea per l'aa. 2020-2021.

Allegato 1 – Piano di Studi (allegato art. 6)

MATERIA	CFU	SSD	ATTIVITÀ	ANNO
I ANNO ITALIANO				
CROSS CULTURAL MANAGEMENT	9	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE	9	SECS -P/01	CARATTERIZZANTI	1
POLITICA ECONOMICA E GLOBALIZZAZIONE	6	SECS -P/02	CARATTERIZZANTI	1
GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI	6	SECS -P/11	CARATTERIZZANTI	1
INNOVATION AND BUSINESS DESIGN	9	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
INTERNAZIONALIZZAZIONE E EXPORT MANAGEMENT (IEBM I Modulo)	6	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
BRAND MANAGEMENT (IEBM II Modulo)	6	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
I ANNO REPLICA INGLESE				
CROSS CULTURAL MANAGEMENT	9	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS	9	SECS -P/01	CARATTERIZZANTI	1
POLITICAL ECONOMY AND INNOVATION	6	SECS -P/02	CARATTERIZZANTI	1
RISK MANAGEMENT	6	SECS -P/11	CARATTERIZZANTI	1
INNOVATION AND BUSINESS DESIGN	9	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
INTERNATIONALIZATION AND EXPORT MANAGEMENT (IEBM I Modulo)	6	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
BRAND MANAGEMENT (IEBM II Modulo)	6	SECS -P/08	CARATTERIZZANTI	1
IN COMUNE AL I ANNO:				
1 ABILITÀ LINGUISTICA A SCELTA TRA INGLESE	6	L- LIN/1 2	ALTRE ATTIVITÀ	1
FRANCESE		L- LIN/4	ALTRE ATTIVITÀ	
II ANNO				

Curriculum Management Internazionale				
MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA	9	SECS -S/03	CARATTERIZZANTE	2
FISCALITÀ DI IMPRESA MULTINAZIONALE	6	IUS/1 2	CARATTERIZZANTE	2
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	6	IUS/1 3	AFFINE	2
ESAME IN ALTERNATIVA	6			
<i>1) INTERNATIONAL M&A</i>		SECS -P/08	AFFINE	2
<i>2) BUSINESS ETHICS E CSR</i>		SECS -P/08	AFFINE	2
ESAME IN ALTERNATIVA	9			
<i>1) INTERNATIONAL SERVICE MANAGEMENT</i>		SECS -P/08	CARATTERIZZANTE	2
<i>2) INTERNATIONAL INNOVATION NETWORK</i>		SECS -P/08	CARATTERIZZANTE	2
Curriculum Marketing				
METODI QUANTITATIVI PER LE RICERCHE DI MERCATO	9	SECS -S/03	CARATTERIZZANTE	2
DIRITTO PER IL MARKETING	6	IUS/0 4	CARATTERIZZANTE	2
DIRITTO DELL'UE DELLA CONCORRENZA	6	IUS/1 4	AFFINE	2
ESAME IN ALTERNATIVA	6			
<i>1) CUSTOMER EXPERIENCE MANAGEMENT</i>		SECS- P/08	AFFINE	2
<i>2) RETAIL MANAGEMENT</i>		SECS -P/08	AFFINE	2
DIGITAL MARKETING	9	SECS -P/08	CARATTERIZZANTE	2
Curriculum Innovation				
BIG DATA STATISTICS FOR BUSINESS	9	SECS -S/03	CARATTERIZZANTE	2
PATENT LAW	6	IUS/0 4	CARATTERIZZANTE	2
EU LAW AND DIGITAL DATA	6	IUS/1 4	AFFINE	2
PROJECT MANAGEMENT FOR INNOVATION	6	SECS -P/08	AFFINE	2
ENTREPRENEURSHIP	9	SECS -P/08	CARATTERIZZANTE	2

IN COMUNE AL II ANNO:			
1 ESAME OPZIONALE	9		2
STAGE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA	3		2
PREPARAZIONE PROVA FINALE	15		2

Il Consiglio di Corso di Studio predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta erogata. Gli studenti possono scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di secondo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 9, purché coerente con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione al Consiglio di Corso di Studio.

Allegato 2 – Punteggi prova finale (allegato art.13)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

La Commissione può assegnare un punteggio da 0 a 7 punti, che si aggiunge al voto di partenza calcolato come media ponderata dei voti ottenuti nei singoli esami, cui vengono aggiunte delle premialità legate alla carriera, di seguito riportate. Il numero massimo di punti ottenibili è pari a 11.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nei casi previsti dalle **LINEE GUIDA PER IL REGOLAMENTO DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, disponibili sul sito di Ateneo nella sezione regolamenti/didattica.**

Il numero di punti massimo ottenibile dal candidato, incluse le premialità, è comunque pari a 11. Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito esse3 di Ateneo.